

**PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI
PRODOTTI GALENICI E SOLUZIONI INFUSIONALI OCCORRENTI
ALL'AZIENDA USL DI VITERBO PER LA DURATA DI VENTI (20) MESI.**

NUMERO GARA: 5816666

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

I prodotti offerti dovranno possedere le caratteristiche qualitative e tecniche indicate per ogni singolo lotto nell'Allegato "A" – Elenco Lotti al presente Capitolato Tecnico oltre che essere perfettamente conformi alle norme igienico-sanitarie vigenti in materia al momento della consegna sia per quanto concerne i D.M. sia i Farmaci.

SOLUZIONI INFUSIONALI

Le Soluzioni Infusionali devono avere i requisiti previsti dalla Farmacopea Europea e F.U. Italiana XII ed. e successivi aggiornamenti alle voci:

- ✓ Preparazioni parenterali
- ✓ Sterilità
- ✓ Uniformità di contenuto delle forme farmaceutiche a dose unica
- ✓ Chiusure in materiale elastomerico per contenitori per medicamenti infusionali
- ✓ Contenitori di vetro per uso farmaceutico
- ✓ Contenitori di plastica per uso farmaceutico e per soluzioni perfusionali
- ✓ Contenitori e chiusure in plastica per uso farmaceutico

Tali preparazioni non devono contenere sostanze antimicrobiche, solubilizzanti, stabilizzanti; non devono essere tamponate, salvo casi particolari menzionati nelle singole monografie e devono corrispondere ai requisiti di pH, osmolarità e di definizione delle etichette previsti in F.U. XII ed.

SOLUZIONI PER IRRIGAZIONE

Le Soluzioni per Irrigazione dovranno rispondere ai requisiti indicati alla voce

- ✓ Preparazioni per irrigazioni

riportata nelle vigente Farmacopea F.U. XII ed.

Tali preparazioni dovranno rispondere alle norme di buona fabbricazione e di controllo qualità dei medicamenti.

Ogni singola fornitura – per ciascun lotto di fabbricazione – dovrà essere accompagnata da una certificazione relativa ai risultati dei saggi chimici e biologici firmata dal Responsabile del Servizio Controllo-Qualità e da una dichiarazione di stabilità e compatibilità con antibiotici e antitumorali indicandone il preciso elenco per la plastica (P.E. e similari) usata per contenitori e indicando la soglia di temperatura fino alla quale possono essere riscaldati.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI FLACONI IN VETRO

Le soluzioni devono essere contenute in flaconi di vetro incolore, dotati preferibilmente di chiusura a strappo, e corrispondere a quanto previsto in F.U. XII ed. e in modo specifico a :

- ✓ Norme di buona fabbricazione di soluzioni parenterali di grande volume
- ✓ Soluzioni perfusionali: avvertenze generali
- ✓ Determinazione della resistenza idrolitica del vetro per contenitori da destinare a preparazioni iniettabili
- ✓ Chiusure in materiale elastomerico per medicinali iniettabili

e quanto altro previsto per la produzione e il controllo di preparazioni iniettabili.

Inoltre:

- ✓ Ogni prodotto dovrà avere un colore specifico che dovrà rimanere lo stesso per tutta la durata della fornitura
- ✓ Ogni concentrazione dovrà essere nettamente diversificata in etichetta in modo tale da rendere immediatamente distinguibile una concentrazione dall'altra
- ✓ Il sistema chiusura-contenitore deve garantire, oltre alla buona tenuta delle chiusure in materiale elastomerico privo di lattice, un'adeguata protezione della superficie esterna delle medesime fino al momento dell'utilizzo (ad es. mediante un appropriato diaframma protettivo che impedisca l'accesso di microrganismi ed altri contaminanti e consenta il prelievo di tutto il contenuto senza rimuoverlo). I materiali devono essere sufficientemente compatti ed elastici da permettere il passaggio di un ago con il minor distacco possibile di particelle e da garantire che il foro si richiuda dopo l'estrazione dell'ago
- ✓ Le scale di misurazione devono essere leggibili anche a flacone capovolto

L'etichetta dovrà riportare ogni indicazione prevista dalla normativa vigente.

Ogni confezionamento secondario deve riportare etichetta uguale a quella dei flaconi in esso contenuti.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE SACCHE

Le sacche, in materiale plastico atossico, devono corrispondere a quanto previsto nella monografia della F.U. "Contenitori in plastica per liquidi perfusionali" e alla normativa CEE per i dispositivi medico-chirurgici.

I contenitori primari devono:

- ✓ Essere in materiale plastico rispondente alle caratteristiche descritte in F.U. XII ed., in particolare Sacche per Infusione e Sacche per Irrigazione
- ✓ Essere perfettamente trasparenti
- ✓ Essere protette da un involucro esterno in polietilene o altro materiale idoneo, che assicuri la sterilità, che presenti una saldatura o altro sistema che ne faciliti l'apertura ed essere impermeabili all'aria e all'umidità
- ✓ Essere provvisti di fori di sospensione
- ✓ Essere privi di plastificanti (assenza di ftalati)
- ✓ Essere provvisti di un punto di accesso che permetta il facile collegamento del contenitore con i dispositivi d'infusione evitando il distacco di frammenti e di un punto di iniezione che garantisca la non manomissione del prodotto finito

- ✓ Avere due punti di ingresso sufficientemente lunghi, rigidi e distanziati in modo da impedire che l'ago fori la sacca durante l'aggiunta del farmaco. Inoltre devono essere chiusi ermeticamente con sistemi idonei, in modo da garantire la conservazione della sterilità del contenuto ed evitare, durante l'uso, gocciolamenti
- ✓ Possedere una forma tale da consentire il completo deflusso della soluzione, per gravità, nella linea di infusione
- ✓ Possedere una capacità dichiarata disponibile per aggiunta di medicinali
- ✓ Essere perfettamente collabibili in modo tale da consentire la completa somministrazione della terapia
- ✓ Essere corredati da documentazione attestante stabilità e compatibilità con specialità medicinali, con particolare riferimento ai farmaci antiblastici

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FIALE INIETTABILI in VETRO/PLASTICA

Le fiale devono essere conformi a quanto riportato nella F.U. XII ed. e successivi aggiornamenti. Inoltre devono riportare, mediante stampigliatura con metodi indelebili o applicazione di etichetta in carta adesiva:

- ✓ La denominazione del prodotto e la composizione quali-quantitativa
- ✓ Il lotto e la data di scadenza

Le fiale, se in vetro, devono essere dotate di una linea di frattura prestabilita che renda possibile la rottura in corrispondenza del collo senza il necessario utilizzo di dispositivi di apertura.

Le fiale dovranno essere confezionate in blister da massimo 10 pezzi e in scatole idonee all'immagazzinamento per sovrapposizione.

Caratteristiche dei singoli lotti

Come da Allegato "A" – Elenco Lotti al presente Capitolato.

Le schede tecniche illustrative devono essere in lingua italiana e tassativamente contrassegnate con il numero di riferimento del lotto interessato, inclusive di tutte le informazioni necessarie alla loro valutazione:

- ✓ Descrizione dei prodotti offerti
- ✓ Numero ATC
- ✓ Numero AIC, ove presente
- ✓ Nome della Società produttrice e paese di origine
- ✓ Nome della Società autorizzata alla commercializzazione
- ✓ Tipologia di confezione proposta e numero di pezzi per confezione
- ✓ Condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione
- ✓ Periodo di validità totale del prodotto e validità minima garantita dalla data di consegna.

ETICHETTATURA

Le etichette devono essere applicate direttamente sui contenitori primari, in modo da evitare il distacco; devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia e riportare in modo chiaro ed indelebile, in lingua italiana:

- ✓ La composizione quali-quantitativa del contenuto della soluzione in g/l, mEq/l per gli elettroliti e mMol/l per i non elettroliti, mOsm/l e pH
- ✓ Le indicazioni d'uso (modalità di somministrazione ed eventuali avvertenze)
- ✓ Le modalità di conservazione
- ✓ La dicitura "STERILE"
- ✓ Il numero di lotto, la data di produzione e di scadenza
- ✓ Il nome e l'indirizzo del produttore
- ✓ Il numero AIC e la ditta titolare
- ✓ Il codice a barre, ove disponibile

Le etichette applicate sui contenitori dovranno essere preferibilmente di colore diverso per tipologie di preparato differenti al fine di agevolare il riconoscimento dei prodotti.

Con particolare riferimento alle soluzioni concentrate, che richiedono una diluizione prima dell'uso, la relativa avvertenza deve essere espressamente indicata sul confezionamento primario e secondario e, per quanto riguarda le soluzioni contenenti alte concentrazioni di Potassio, il Fornitore avrà l'obbligo di rispettare le indicazioni ministeriali inerenti l'adozione di adeguati sistemi di evidenziazione ed identificazione al fine di evitare scambi con altri prodotti. Il Fornitore dovrà altresì scrupolosamente attenersi a quanto previsto dalla Determina AIFA 11 Novembre 2005 (Gazzetta Ufficiale 268 del 17 Novembre 2005) "Disposizioni in materia di etichettatura dei prodotti medicinali per uso endovenoso contenenti alte concentrazioni di potassio".

La mancata applicazione delle suddette indicazioni è considerata inadempienza e, quindi, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo (...) del Capitolato Speciale di Gara.

CONFEZIONAMENTO

I contenitori dei prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva 93/42/CEE.

I singoli contenitori primari dovranno essere confezionati, con l'imboccatura rivolta verso il lato d'apertura (ove applicabile), in confezionamento secondario resistente, in grado di garantire l'immagazzinamento per sovrapposizione, e dotato di sistemi (alette o altro) che facilitino la movimentazione, chiuso in modo da poter essere aperto solo mediante effrazione o rotture ed avere un peso complessivo, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 nei limiti di carico del personale femminile.

Il confezionamento multiplo deve essere contenuto in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione anche durante le fasi di trasporto, consegna e stoccaggio e il facile immagazzinamento.

Dovranno inoltre riportare le indicazioni necessaria all'identificazione quali-quantitativa e alla corretta conservazione, compresa la data di scadenza, la cui validità residua non deve, al momento della consegna, essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ della validità massima prevista.

IMBALLAGGIO

L'imballaggio deve essere gratuito, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Dovranno essere rispettate le vigenti normative in materia ambientale.

Qualora gli imballaggi non corrispondessero a quanto sopra e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione della medesima.

Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- ✓ Contrassegno delle Ditta aggiudicataria
- ✓ Nome del prodotto
- ✓ Descrizione del prodotto
- ✓ Dimensioni e materiali
- ✓ Nome e indirizzo dell'officina di produzione
- ✓ Data e numero di lotto di fabbricazione
- ✓ Quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto
- ✓ Indicazioni (simboli e sigle) per la corretta conservazione, a norma di legge.

ART. 2 – STIPULA DEL CONTRATTO

Le ditte aggiudicatarie saranno tenute, nel termine di 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a presentare i documenti che saranno richiesti dalla AUSL per la stipula del contratto il cui fac simile si allega al presente Capitolato Tecnico (Allegato "B" – Fac Simile Contratto).

La AUSL provvederà alla stipula del contratto entro 60 gg, ma non prima di 35 gg, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della AUSL, previa consegna della cauzione definitiva presentata nei modi e nelle forme di cui al D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 3 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, durante l'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria immetta in commercio nuovi dispositivi, analoghi a quelli oggetto della presente fornitura che presentino migliori caratteristiche di rendimento e/o funzionalità, dovrà proporli alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui tale sostituzione venga accettata, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire adeguato corso di aggiornamento per il loro corretto utilizzo.

ART. 4 – DIFETTI E IMPERFEZIONI

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna da parte dell'U.O.C. Farmacia Aziendale non esonera la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Qualora difetti ed imperfezioni dovessero manifestarsi frequentemente durante e/o successivamente all'impiego, la Ditta aggiudicataria fornitrice avrà l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura sostituendo contestualmente i lotti riferiti ai prodotti risultati difettosi.

ART. 5 – GARANZIA E SCADENZA

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inidonei allo specifico utilizzo. I prodotti consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

ART. 6 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONSEGNE

Il fornitore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei prodotti aggiudicati secondo quanto disposto dal presente Capitolato Tecnico.

L'Azienda U.S.L. di Viterbo, in base alle proprie necessità, emetterà al fornitore ordini di acquisto riportanti tutti i prodotti necessari per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie di propria competenza.

In caso di ritardata consegna, rispetto al termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 2% del valore della merce non consegnata, per ogni giorno di ritardo, fatti salvi gli ulteriori danni subiti e salvo, in ogni caso, il diritto dell'Azienda appaltatrice di risolvere il contratto ex art. 1454 C.C., qualora la consegna non avvenga nei termini suddetti.

L'Azienda si riserva altresì di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Le consegne dovranno avvenire entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine.

In situazioni di particolari necessità e di urgenza, da dichiararsi a cura dell'Azienda USL, il fornitore dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della richiesta.

La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire franca di ogni spesa, imballo e trasporto, fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico della ASL, come da vigenti norme di legge.

Le ditte fornitrici devono garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara.

La merce dovrà essere fornita franca di porto e di imballo. In merito alla consegna, la ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

ART. 7 – PERIODO DI PROVA

L'AUSL si riserva un periodo di prova di 3 mesi, per accertare la rispondenza dei materiali di consumo, a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. In caso di esito negativo della prova, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 8 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Le ditte aggiudicatarie non potranno subappaltare, neanche in parte, la fornitura alle stesse assegnate né cedere, per alcun motivo, i contratti relativi ai crediti che ne deriveranno, senza il consenso scritto dell'Azienda USL, a norma dell'art. 118, comma 1, u.c. del D. Lgs. n. 163/2006.

A **pena di nullità** è vietato cedere il contratto, a qualunque titolo, senza il previo consenso espresso da parte dell' Azienda Sanitaria.

ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture rilasciate in originale dovranno contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- ✓ indicazione dettagliata della merce consegnata
- ✓ indicazione del numero d'ordine
- ✓ numero dei documenti di trasporto
- ✓ numero CIG

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto non liquidate e quindi in attesa di definizione.

I pagamenti avverranno secondo la normativa vigente.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

ART. 10 – PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto.

Con la sottoscrizione del contratto la Ditta fornitrice dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Tecnico, nessuno escluso o eccettuato.

ART. 11 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 113 D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., l'affidatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (art. 107 del D.L.vo 385/1993), pari al 10% dell'importo contrattuale (si applicano anche le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii. da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il decorso dell'intero tempo contrattuale inerente l'oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

ART. 12 – PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità il cui ammontare è stabilito pari al 2% sul valore della merce non consegnata, per ogni giorno di ritardo, nei seguenti casi:

- ✓ ritardo nella consegna dei prodotti;
- ✓ ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Inoltre l'Azienda Sanitaria, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante lettera raccomandata A.R., un termine ad adempiere non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto.

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

L'Azienda Sanitaria potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda.

Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto contrattuale dovrà essere autorizzata dall'Azienda Sanitaria.

La Ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per cause non imputabili alla stessa secondo le disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante l'incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile.

Per delega del Direttore Generale
Il Dirigente U.O.C.E-Procurement
Dr.ssa Francesca Gubiotti

n. 2 Allegati:

- ✓ Allegato "A" – Elenco Lotti
- ✓ Allegato "B" – Fac Simile Contratto